

Giunta Regionale

Agenzia Regionale di Protezione Civile

**ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 050/2011**

# **ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE - AGGIORNAMENTO**

 Protocollo **PC/2011/0008241** del **22/08/2011**
**Al Capo del Dipartimento della Protezione Civile**
**Agli Uffici Territoriali del Governo di**

 BOLOGNA  
 FERRARA  
 FORLI'-CESENA  
 MODENA  
 PARMA  
 PIACENZA  
 RAVENNA  
 REGGIO EMILIA  
 RIMINI

**Ai Presidenti delle Province di**

 BOLOGNA  
 FERRARA  
 FORLI'-CESENA  
 MODENA  
 PARMA  
 PIACENZA  
 RAVENNA  
 REGGIO EMILIA  
 RIMINI

**Ai Responsabili dei Servizi Tecnici di Bacino**

 AFFLUENTI PO  
 PO DI VOLANO  
 RENO  
 ROMAGNA

**Alla Direzione regionale Vigili del Fuoco**
**Al Coordinatore regionale del CFS - Corpo Forestale dello Stato**
**Alla Capitaneria di porto - Guardia costiera Direzione marittima di Ravenna**
**All' ARPA SIM - CENTRO FUNZIONALE**
**All' AIPO - Agenzia Interregionale per il fiume Po**
**Al responsabile del Servizio difesa del suolo, della costa e bonifica**
**Al responsabile del Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli**
**Al responsabile del Servizio Regionale Sanità Pubblica**
**Al 118 Emilia-Romagna**
**Al Capo compartimento viabilità ANAS**

 E45  
 EMILIA-ROMAGNA

**Alle Società Autostradali**

 DIREZIONE A1 (2-3-4 TRONCO A13-A14)  
 DIREZIONE A15 - AUTOCISA  
 DIREZIONE A21 - TO-BS  
 DIREZIONE A22 - BRENNERO

**Alla RFI Direzione regionale per l'Emilia-Romagna**
**Al Compartimento Regionale Polizia Stradale**
**All' ENEL Distribuzione spa Unità Territoriale Rete Emilia-Romagna**
**Alla TELECOM Direzione regionale per l'Emilia-Romagna**
**Ai Presidenti dei Coordinamenti Prov. del Volontariato di**

 BOLOGNA  
 FERRARA  
 FORLI'-CESENA  
 MODENA  
 PARMA  
 PIACENZA  
 RAVENNA  
 REGGIO EMILIA  
 RIMINI

**All' A.G.E.S.C.I Sez. Emilia-Romagna**
**All' A.N.A. Sez. Emilia-Romagna**
**All' A.N.P.As.Sez. Emilia-Romagna**
**All' A.R.I. Sez. Emilia-Romagna**
**Alla C.R.I. Comitato Regionale Emilia-Romagna**
**Alla F.E.D.E.R.G.E.V. Emilia-Romagna**
**Al RID - Registro Italiano Dighe**
**Alla sede regionale ANSA**
**Alla Protezione Civile**

 REGIONE LIGURIA  
 REGIONE LOMBARDIA  
 REGIONE MARCHE  
 REGIONE PIEMONTE  
 REGIONE TOSCANA  
 REGIONE VENETO

**Ai Consorzi di Bonifica**

 BURANA  
 EMILIA CENTRALE  
 PARMENSE  
 PIACENZA  
 PIANURA DI FERRARA  
 RENANA  
 ROMAGNA  
 ROMAGNA OCCIDENTALE  
 TERRE DEI GONZAGA IN DESTRA PO

**Al responsabile del CERPIC-CAPI Tresigallo**
**Al responsabile del CREMM Bologna**
**LORO SEDI .**

 La presente allerta può essere consultata all'indirizzo: <http://www.protezionecivile.emilia-romagna.it/allerte/ultimoavviso.pdf>

Per eventuali comunicazioni relative all'allerta utilizzare i seguenti numeri telefonici:

051 527 4440/4200	Centro Operativo Regionale	lun. - sab. 08:00-20:00	(e-mail: <a href="mailto:procvcor@regione.emilia-romagna.it">procvcor@regione.emilia-romagna.it</a> )
051 527 4404	Centralino Agenzia regionale	attivo H24	(e-mail: <a href="mailto:procvsegr@regione.emilia-romagna.it">procvsegr@regione.emilia-romagna.it</a> )
335 6326953	Servizio reperibilità - Referente	lun. - ven. 20:00-08:00; sab. dom. e festivi H24	
051 5274829/4768	Fax Centro Operativo Regionale	attivo H24	

La ricevuta di trasmissione dell'invio a mezzo fax rappresenta per la scrivente Agenzia la CERTIFICAZIONE di AVVENUTA NOTIFICA agli Enti in indirizzo.

Si invitano inoltre gli Enti in indirizzo ad informare il Centro Operativo Regionale in merito ad eventuali provvedimenti adottati e all'evoluzione locale del fenomeno segnalato.

**ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 050/2011**

**ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE - AGGIORNAMENTO**

Inizio validità: lunedì, 22 agosto 2011 alle ore 20.00  
 Periodo validità: 96 ore; fino a venerdì 26 agosto 2011 alle ore 20.00  
 Eventi: **CALORE**  
 Zone di allertamento: A - Alto del Lamone-Savio; B - Pianura di Forlì-Ravenna; C - del Reno; D - Pianura di Bologna e Ferrara; E - Bacini Secchia-Panaro; F - Pianura di Modena-Reggio Emilia; G - Bacini Trebbia-Taro; H - Pianura di Parma-Piacenza

	VENTO	PIOGGIA	NEVE	GELO	NEBBIA	VALANGHE	CALORE	STATO DEL MARE	CRITICITA' IDROELOGICA	CRITICITA' IDRAULICA
A							■			
B							■			
C							■			
D							■			
E							■			
F							■			
G							■			
H							■			

■ livello 1 Sono previsti eventi di intensità tali da costituire possibilità di pericolo per la popolazione e tali da provocare possibilità di danno in aree già individuate a rischio o in porzioni limitate della zona di allertamento.  
 ■ ■ livello 2 Sono previsti eventi di notevole intensità e/o estensione, tali da costituire possibilità di elevato pericolo per la popolazione e tali da poter provocare danni gravi sulla zona di allertamento o su parte di essa.

Riferimenti a documenti pervenuti

Fonte del documento: Arpa SIMC CF      Tipo documento: Avviso Meteo      Prot. n.: 620/cf      del: 22/08/2011

**1 - Descrizione e localizzazione**

**Situazione:**

La persistenza sul bacino del Mediterraneo di un campo di alta pressione di origine africana manterrà le temperature ben al di sopra della media stagionale, particolarmente nei valori massimi, che si manterranno diffusamente sopra i 35 gradi (anche sulla prima collina) con punte in pianura fino ai 39-40 gradi. Sulle località costiere le temperature massime non dovrebbero superare i livelli di soglia ma per effetto della presenza di tassi di umidità elevati determineranno situazioni di disagio bioclimatico.

**Evoluzione:**

Da sabato è attesa una diminuzione della temperatura con possibili temporali sparsi

Tendenza nelle successive 48 ore:     intensificazione     stazionarietà     attenuazione     esaurimento

**2 - Effetti attesi**

Le previste temperature elevate associate alla percezione di disagio bioclimatico, in particolare nelle aree urbane, possono determinare colpi di calore e disidratazione in seguito a prolungata esposizione al sole e/o attività fisica, in particolare nei soggetti fragili e a rischio individuati dai Comuni e dal sistema sanitario locale negli ambiti distrettuali.

**3 - Azioni degli Enti e Strutture interessati dall'evento**

Si raccomanda l'attivazione delle azioni previste, per questa tipologia di allertamento, nel Protocollo d'intesa Regionale del 15 ottobre 2004 e in protocolli o piani di emergenza definiti a livello settoriale o provinciale o comunale.

Gli Uffici Territoriali del Governo - Prefetture o le Province diramano l'Allerta di protezione civile e i relativi aggiornamenti ai comuni e agli altri enti e strutture tecniche previsti nel piano di emergenza provinciale dandone riscontro al Centro Operativo Regionale.

Giunta Regionale

Agenzia Regionale di Protezione Civile

**ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 050/2011****ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE - AGGIORNAMENTO**

Il presente avviso è finalizzato al concorso del sistema regionale di protezione civile all'attuazione delle "Linee regionali di intervento per mitigare l'impatto di eventuali ondate di calore" - Estate 2011 emanate dagli Assessori Regionali alle "Politiche per la salute" ed alla "Promozione politiche sociali e di integrazione per l'immigrazione. Volontariato, associazionismo e terzo settore".

A tal fine si chiede ai Coordinamenti Provinciali del Volontariato di Protezione Civile ed alle Associazioni regionali del volontariato convenzionate con la Protezione Civile regionale, di mettersi a disposizione dei Responsabili sanitari del coordinamento territoriale, di cui alle linee guida sopra indicate, e dei Sindaci, per integrare le risorse già messe in campo localmente e per concorrere all'attuazione degli interventi di assistenza, di sostegno e di pronto intervento verso le categorie di cittadini a rischio.

In particolare si richiede che in ogni ambito territoriale provinciale siano disponibili per l'attivazione n.2 mezzi con relativo equipaggio e scorta d'acqua pronte a partire per fornire assistenza. In caso di interventi che richiedano, in favore dei volontari, l'attivazione dei benefici di cui all'art. 9 della legge 194/2001, si invitano gli enti a formulare richiesta all'Agenzia di Protezione Civile - COR. Si richiede altresì alle organizzazioni di volontariato allertate di darne tempestiva comunicazione al Centro Operativo Regionale dell'Agenzia di Protezione Civile, al fine della pertinente richiesta al Dipartimento Nazionale della Protezione Civile.

**4 - Norme di comportamento individuale**

Si ricorda che le categorie più fragili rispetto a questa tipologia di rischio sono i neonati, i bambini, le persone con più di 65 anni ed i pazienti affetti da patologie cardiovascolari e respiratorie.

In particolare si raccomanda:

- di adottare le norme di comportamento individuale diffuse dalle AUSL territorialmente competenti;
- evitare prolungate esposizioni al sole soprattutto nelle ore più calde della giornata;
- al personale impiegato in attività esposte direttamente al sole di cautelarsi con idonei mezzi di protezione;
- prima di mettersi in viaggio premunirsi di sufficienti scorte d'acqua

Si assicura che questa Agenzia, in stretto raccordo con Arpa, seguirà l'evoluzione del fenomeno e comunicherà tempestivamente ogni eventuale sviluppo negativo.

per IL DIRETTORE  
AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE  
Ing. Demetrio Egidi

Dott. Ferruccio Melloni

